

La variante al Regolamento Urbanistico

Arch. Camilla Cerrina Feroni, Resp. Settore Urbanistica



Gli Accordi istituzionali

10 giugno 2020 – Accordo di Programma: Regione Toscana

Comune di Livorno

Provincia di Livorno

Azienda USL Toscana Nord-Ovest

Soprintendenza

- Localizzazione del Nuovo Presidio ospedaliero di Livorno all'interno dell'area denominata Ex Pirelli, interessando anche il contiguo parco pubblico Pertini;
- Definizione dei rapporti, impegni ed azioni coordinate tra gli Enti sottoscrittori;

Comune di Livorno

Procedure per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti funzionali alla realizzazione del NPO (**variante urbanistica**).

Azienda USL

Predisposizione documentazione necessaria per l'attivazione della procedura di **VAS** (L.R. 10/2010 e ss.mm.ii);
Elaborazione del **masterplan** da estendere al quadrante urbano compreso tra viale Carducci, Viale Alfieri, Via Gramsci e via del Corona, nel quale contestualizzare il NPO.





Iter procedurale

Inquadramento procedurale

Il Comune di Livorno è soggetto alle disposizioni dell'art. 228 della L.R. 65/2014 (disposizioni transitorie per i comuni dotati di piano strutturale e di regolamento urbanistico approvati le cui previsioni risultano già scadute alla data del 27 novembre 2014).

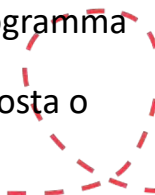
Fino all'approvazione del Piano Operativo è pertanto consentito adottare varianti agli strumenti urbanistici vigenti (PS e RU) solo in funzione dell'approvazione/previsione di opere pubbliche (secondo le procedure di cui agli artt. 34 e 238 della L.R. 65/2014).

Avvio del procedimento

Con D.G.C. n. 186 del 01/04/2022 la Giunta Comunale ha **avviato il procedimento di formazione della variante** per realizzazione del NPO ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 sulla base dell'elaborato predisposto dall'ufficio urbanistica secondo i contenuti dell'art. 17, comma 3 della medesima legge regionale.

Il **Documento di avvio del procedimento** di formazione della variante è composto da relazioni ed allegati (la documentazione completa è disponibile sul sito web comunale) che trattano :

- finalità e contenuti della variante (par.2);
- ricognizione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigente (par. 3);
- ricognizione dello stato di attuazione della pianificazione urbanistica comunale e delle progettualità in corso (par. 4);
- ricognizione del quadro conoscitivo di riferimento/disponibile comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale (par. 5);
- esiti del processo valutativo (verifica assoggettabilità a VAS) della variante e potenziali effetti attesi (par. 6);
- esiti del processo partecipativo svolto preliminarmente all'avvio della variante e programma delle attività di informazione e partecipazione (par. 7);
- indicazione degli enti/organismi pubblici competenti all'espressione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati (par. 8).





Iter procedurale

Adozione

Adozione della variante da parte del C.C. e successiva pubblicazione del relativo avviso sul BURT.

Osservazioni

Il provvedimento è depositato presso l'Amministrazione per 60 gg dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT, entro e non oltre tale termine chiunque può prenderne visione, presentando osservazioni che ritenga opportune.

Approvazione

Decorso i termini di cui sopra l'amministrazione provvederà all'approvazione della variante. Il provvedimento di approvazione terrà conto delle osservazioni pervenute ed espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate.

La variante approvata è trasmessa ai soggetti istituzionalmente coinvolti e la pubblicazione dell'avviso di approvazione è effettuata decorsi almeno 15 gg dalla suddetta trasmissione.

Efficacia

Lo strumento acquista efficacia decorsi 30 gg dalla pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURT.





La procedura di Valutazione Ambientale Strategica

Riferimenti normativi

La Variante per la realizzazione del NPO è soggetta alla procedura di **Verifica di assoggettabilità a VAS** secondo quanto previsto dalla L.R. 10/2010 in materia.

Finalità

L'attività di valutazione è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano o programma siano prese in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione.

Evidenziare la congruità delle scelte pianificatorie rispetto agli obiettivi di sostenibilità definiti a livello internazionale e nazionale.

Soggetti coinvolti

Proponente: Azienda UsI Toscana Nord Ovest

Autorità Competente: Comune di Livorno

Autorità Procedente: Comune di Livorno

Avvio del procedimento

In data 11/05/2021 con nota prot. 57423 è stato **avviata la procedura di VAS** con i soggetti competenti in materia ambientale con trasmissione del Documento Preliminare predisposto dalla ASL ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.

Conclusione del procedimento

In considerazione dei contributi pervenuti dai SCA e della valutazione del NUCV la variante urbanistica è stata **esclusa** dall'assoggettabilità a VAS con **D.G.C. n. 363 del 09/07/2021**.





Piano Strutturale

Unità Territoriale Omogenee Elementari



L'area ricade nell'**UTOE 3 "Città Otto-novecentesca"** i cui obiettivi sono:

- Organizzare e valorizzare il verde e gli spazi costruiti;
- Migliorare la qualità e la dotazione di servizi;
- Incremento della dotazione di parcheggi pubblici e privati;
- Migliorare le dotazioni di supporto alla fruizione di servizi e funzioni di livello territoriale;

Area di riqualificazione urbana



L'area interessata dalla variante rientra tra gli interventi di Riqualificazione urbana, descritti dal PS (Scheda 17);

- Miglioramento delle condizioni operative del presidio ospedaliero, delle attività di servizio di supporto, di fruizione e accessibilità del complesso di parchi ricompresi nell'area e recupero di funzioni pubbliche o di interesse pubblico complesso edilizio ex Pirelli;

Dati dimensionali: 175.418 mq

Destinazione d'uso: servizi ospedalieri, verde pubblico, servizi alle persone.





Regolamento Urbanistico

Aree normative



Area ospedaliera:

“Aree per i servizi esistenti e previsti” (art. 37 NN.TT.A).

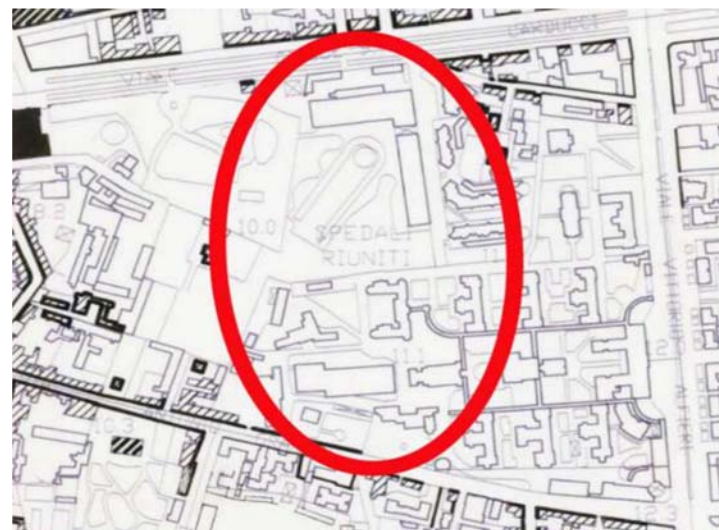
Area Ex Pirelli

“Aree per i servizi esistenti e previsti” art. 37 NN.TT.A. In minima parte destinata a parcheggio (art. 37 delle NN.TT.A)

Parco pubblico Pertini

“Aree a verde pubblico” (art. 37 delle NN.TT.A)

Gruppo edifici



Area ospedaliera:

Edifici classificati in Gruppo 5 “edifici recenti” normati all'art. 37 c. 6 delle NN.TT.A.

Area Ex Pirelli

Edifici classificati in Gruppo 5 “edifici recenti” normati all'art. 37 c. 6 delle NN.TT.A.

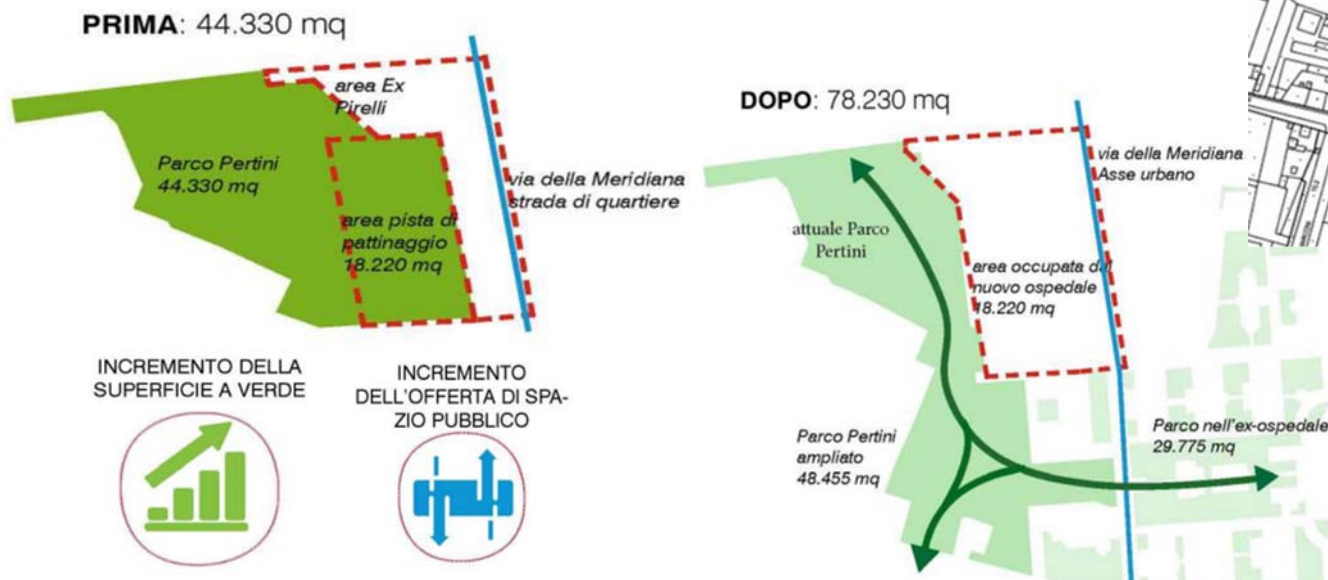
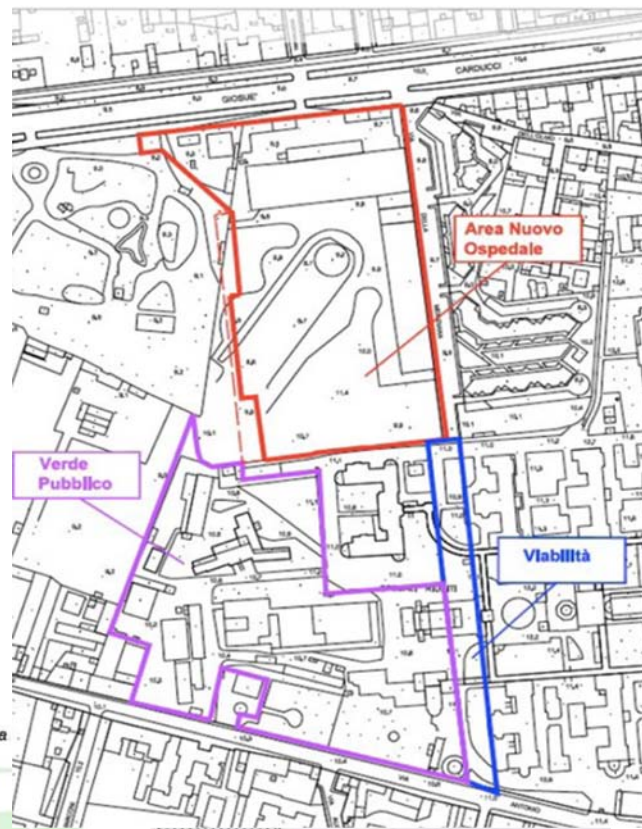
Parco pubblico Pertini

E' presente un edificio Gruppo 3 con filo edilizio obbligatorio, normato all'art. 37 c. 5 delle NN.TT.A.



I contenuti della Variante

- Diversa perimetrazione e distribuzione delle aree attualmente a verde pubblico e servizi (art. 37 R.U.), estendendo la destinazione a servizi anche alla contigua porzione del Parco Pertini;
- Estensione delle aree a verde pubblico del Parco Pertini fino all'asse di via Gramsci (attualmente destinate a servizi) destinando a verde aree oggi a servizi;
- Prosecuzione dell'asse di via della Meridiana fino a Viale Gramsci che dovrà essere inquadrata nel vigente R.U. come "Nuova viabilità" (art. 38 delle NN.TT.A) – "asse urbano".





Le progettualità in corso – La città in trasformazione

Programmi urbani complessi integrati (2015-2020)

- Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate (D.P.C.M. 15/10/2015);
- Programma straordinario d'intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e delle città capoluogo di provincia (Bando periferie);
- Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) (Decreto del MIT n. 395 del 16.09.2020);

Programma triennale dei lavori Pubblici (2022-2024)

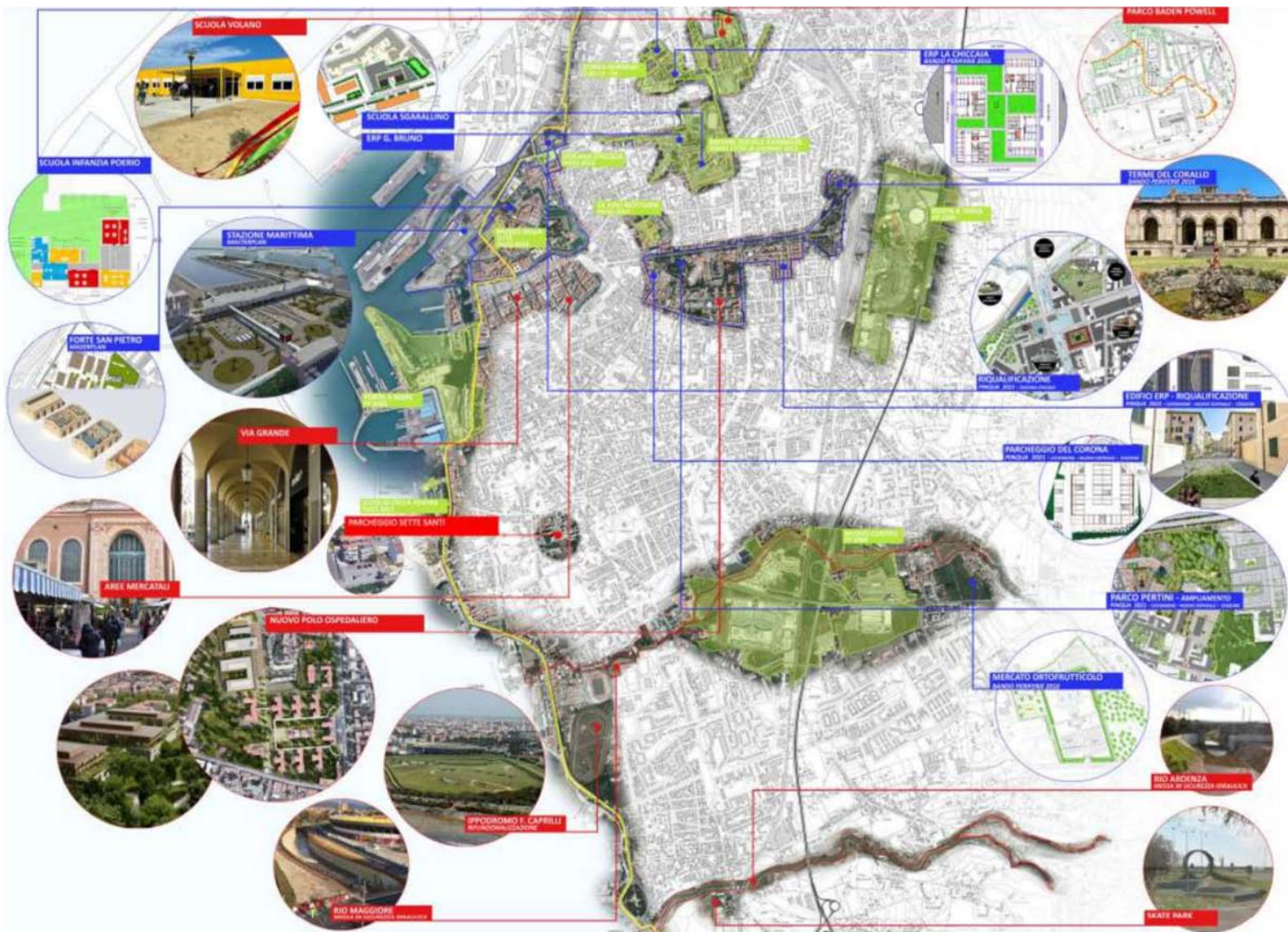
- Restauro urbano dei portici di Via Grande, in continuità con la direttrice Stazione/Viale Carducci/Piazza della Repubblica;
- Riqualificazione dell'area Mercatale di Via Buontalenti e Piazza Cavallotti;
- Riqualificazione urbana asse Viale Carducci in funzione del NPO.

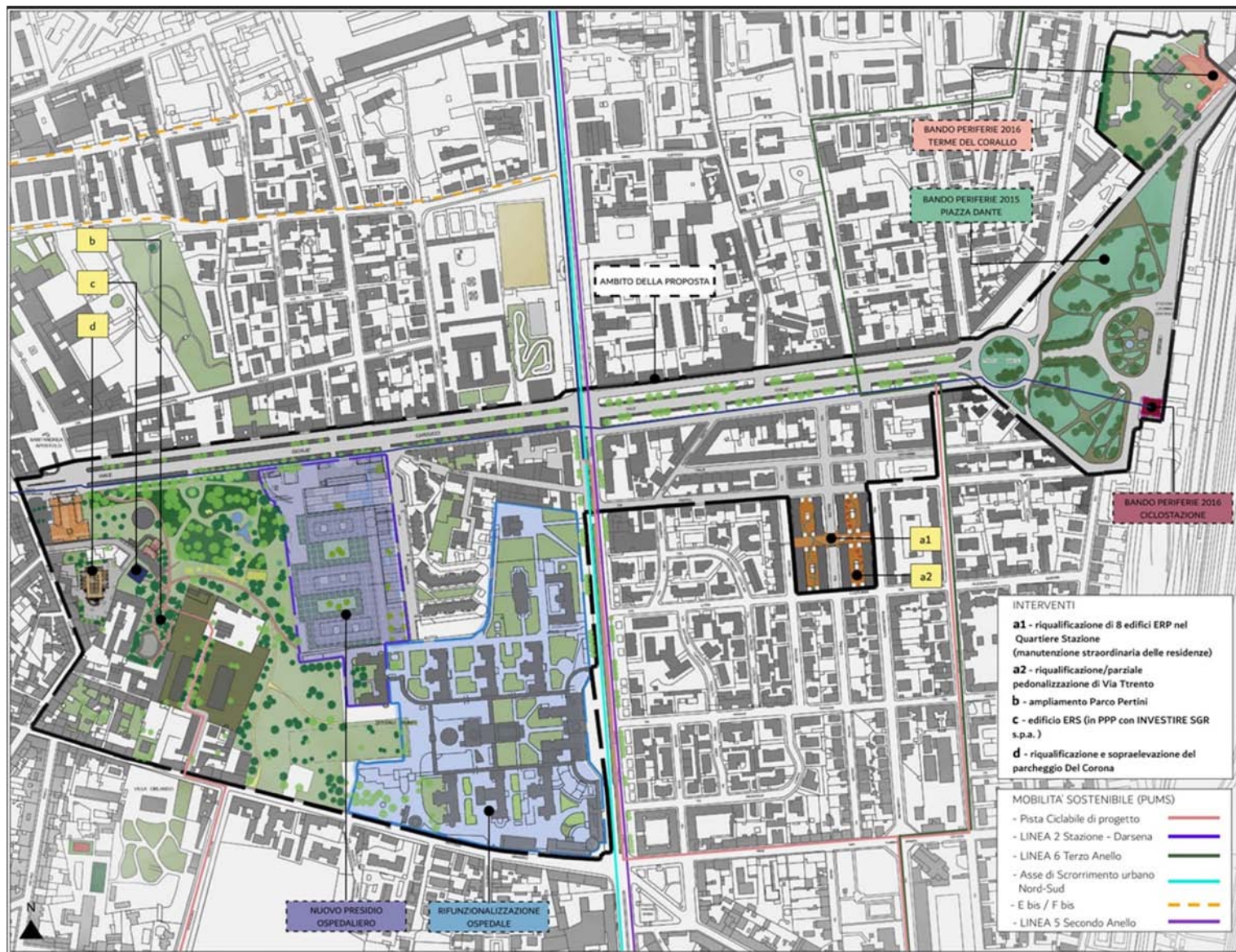
Next Generation Livorno - progetti per il Recovery Fund

- Completamento del restauro e recupero Complesso Terme del Corallo (progetto "Uffizi diffusi");
- Demolizione e del cavalcaferrovia della Stazione e realizzazione del sottopasso ferroviario.



L' Ospedale si fa città







LIVORNO

LA CITTÀ DEL FUTURO



Verso il Piano Operativo

LIVORNO CITTÀ DEL FUTURO

LIVORNO CITTÀ DI CITTÀ

*7 CITTÀ PER UNA LIVORNO
EUROPEA - RESILIENTE - VERDE - SPORTIVA
- ACCESSIBILE - IDENTITARIA - PRODUTTIVA*





TEMI

MIGLIORAMENTO E QUALIFICAZIONE QUALITÀ DELLA CITTÀ PUBBLICA;

APPLICAZIONE DIFFUSA DEI PRINCIPI DELL'ACCESSIBILITÀ URBANA E DEL DESIGN FOR ALL;

IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI;

INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE;

POLITICHE PER LA CASA/QUALITÀ DELL'ABITARE/NUOVE DIMENSIONI DELL'ABITARE;

SEMPLIFICAZIONE DELLA DISCIPLINA DI GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI.



**5.
CITTÀ
ACCESSIBILE E
INCLUSIVA**

**5 OBIETTIVI
13 AZIONI**



5. CITTÀ ACCESSIBILE E INCLUSIVA

OBIETTIVO 5.1

Promuovere la qualità diffusa della città pubblica

OBIETTIVO 5.2

Rafforzare e qualificare i presidi sociali, sanitari e socio assistenziali favorendone l'integrazione in rete e ricostruendo relazioni di connettività nel tessuto urbano tali da garantire adeguate condizioni di accessibilità/fruibilità

OBIETTIVO 5.3

Incrementare la capacità di risposta alla tensione abitativa e ampliare l'offerta residenziale sociale, con soluzioni e strumenti diversificati in funzione dei bisogni espressi dalla città (ERP, social housing, alloggi temporanei per emergenza abitativa, ecc.), promuovendo al contempo la qualità e le nuove forme dell'abitare

OBIETTIVO 5.4

Riqualificare, adeguare e implementare le Infrastrutture scolastiche, da ripensare come uno degli assi portanti della città, anche per offrire servizi e riferimenti alla popolazione extrascolastica (biblioteche, strutture sportive, ecc.) e costruire nuove relazioni urbane

OBIETTIVO 5.5

promuovere la semplificazione della disciplina urbanistica/edilizia comunale che regola la gestione degli insediamenti e del patrimonio edilizio esistente, al fine di favorire interventi diffusi di riuso/miglioramento della città esistente e al contempo facilitare l'accesso ai servizi al cittadino e alle imprese afferenti al mondo dell'edilizia

